



Italia

Tilt! a Enada Primavera

L'Associazione Tilt! ha partecipato alla scorsa edizione di Enada Primavera con uno spazio di 55 mq, dove ha illustrato la propria attività e il progetto di istituire a Bologna il Museo del Flipper e del Gioco Automatico a Moneta. Tale progetto, inseguito da anni, ha già ottenuto parere favorevole dal Comune.

Il fondatore di Tilt!, Federico Croci, in Fiera ha avuto modo di descriverne le varie aree: la collezione, i laboratori, la biblioteca, le iniziative aperte al pubblico. Non solo, ha messo in mostra alcuni pezzi della sua collezione e della sua biblioteca, che è stata segnalata nel 2008 dall'Unesco sul proprio portale in-

ternet come "unica nel suo genere".

Una particolare attenzione viene data da sempre alla produzione italiana di apparecchi da divertimento. Dopo tutto, come sottolinea lo stesso Croci, "negli anni '70 nei paraggi di Bologna c'erano più aziende di settore che a Chicago, dove storicamente il gioco è nato e tuttora costruito". Nonostante questo, è curioso venire a sapere che alcuni dei pezzi italiani più "pregiati" della collezione vengono scovati all'estero. È il caso di un apparecchio, Dribbling, del 1982, che in Italia aveva spopolato. L'esemplare acquistato da Croci e inserito nella sua collezione proviene da un bar tedesco dove era installato ancora fino pochi anni fa, perfettamente funzionante!

Tra le altre chicche che abbiamo trovato, anche alcuni documenti Sapar, come l'attestato di partecipa-



zione alla seconda Enada (1973), e una tabella dei giochi proibiti di Udine che risale alla fine dell'800 e che, fa notare Croci, non differisce di molto da quella attuale. Insomma, l'Associazione Tilt!, grazie al paziente e appassionato lavoro del suo fondatore, ci restituisce piccoli pezzi di storia dell'Automatico e, perché no, del costume italiano del secolo scorso.

C'è quindi da augurarsi che la raccolta firme per ottenere uno spazio fisso per il Museo del Flipper arrivi presto a compimento. A oggi ne sono state raccolte più di 800.

Gran Bretagna

La AGEM patrocina un'altra fiera a Londra?

Girano voci insistenti a Londra secondo cui l'Associazione americana AGEM (American Gaming Equipment Manufacturers) avrebbe intenzione di organizzare una nuova fiera all'ExCel. Le voci si spingono anche più in là affermando che questa fantomatica terza fiera si terrà in concomitanza con la EAG, la cui prima edizione si è svolta all'ExCel lo scorso gennaio organizzata dalla Bacta: il nuovo evento dovrebbe aver luogo dal 25 al 27 gennaio 2011 sotto l'etichetta di G2E Europe, ispirandosi alla gemella di Las Vegas. La gestione, per conto della AGEM, sarebbe affidata alla Reed International.

Per essere solo voci sono si-

curamente molto dettagliate e precise, ma pur sempre di voci si tratta, tanto che, intervistato dalla stampa di settore, Marcus Prater, della AGEM, ha dichiarato: "La nostra organizzazione non ospita niente. Sono semmai alcuni nostri soci a essersi resi disponibili a sostenere una fiera organizzata dalla Reed International all'ExCel".

Non si sono fatte attendere le reazioni degli organizzatori delle due altre fiere londinesi. La Bacta ha fatto sapere di aver firmato un contratto con l'ExCel per quattro anni, una firma che la mette al riparo dall'organizzazione di fiere concorrenti in quella stessa sede.

Anche la Clarion, che cura Atei e Ige, si fa forte del proprio contratto con l'Earls Court per diversi anni ancora, nonostante si parli di una ristrutturazione del quartiere a breve, che metterebbe a rischio gli eventi in programma.

